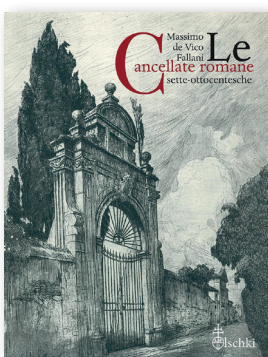


MASSIMO DE VICO FALLANI
LE CANCELLATE ROMANE
SETTE-OTTOCENTESCHE

Questo libro sulle cancellate romane sette-ottocentesche è il frutto di una ricerca durata molti anni, condotta su documenti d'archivio, con rilievi appositamente eseguiti e con analisi dirette sui diversi manufatti. L'intento è stato quello di approfondire la conoscenza di un tipo di manufatto d'arte che in Italia, diversamente da altri Paesi dove le vicende storico-artistiche dei cancelli e dei loro autori sono da tempo oggetto di studi critici, non sembra sempre adeguatamente considerato dalla letteratura specialistica né dall'opinione pubblica. È stato di grande interesse poter riconoscere nei cancelli romani un alto valore artistico e un'iden-



tà figurativa paragonabile a quelle dei monumenti architettonici, le cui ragioni, oltre che espressione dell'intenzione creativa, sono un riflesso dell'immagine di Roma e devono molto all'architettura religiosa che, insieme all'archeologia, esigeva dai cancelli requisiti specifici. Nonostante il grande numero di cancellate rimosse per esigenze belliche a seguito delle sanzioni economiche e finanziarie deliberate dalla Società delle Nazioni contro l'Italia nel 1935, la quantità di quelle ancora esistenti rimane superiore agli esempi presi in esame, scelti per la loro bellezza e al fine di illustrare il tema trattato.

This book, the result of years of research, puts the spotlight on a specific type of gates that in Italy, unlike other European countries, has not received adequate consideration in specialized literature. The critical analysis of about 150 gates – carried out directly and based on archive drawings and ad-hoc surveys – has led to the identification of the peculiar value and figurative identity of this artistic Roman production in the period under consideration, partly influenced by religious architecture and archaeology.

MASSIMO DE VICO FALLANI è nato a Roma nel 1947. È stato funzionario architetto della Soprintendenza ai Monumenti di Firenze e Pistoia (1980-1986) e di quella Archeologica di Roma (1986-2008) con l'incarico di direttore dei parchi e giardini. Coordina il Corso di Restauro di Parchi e Giardini storici della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio della "Sapienza", Università di Roma. È autore di diversi progetti di restauro di giardini storici e sistemazione di parchi archeologici, e ha pubblicato numerosi studi sulla storia dei giardini pubblici di Roma e sulle tecniche di conservazione dei giardini di interesse artistico e storico.

2021, cm 24 × 31, XVI-230 pp. con 177 figg. b.n. e 12 tavv. f.t.
a colori

[ISBN 978 88 222 6737 5]

<http://www.olschki.it/libro/9788822267375>



CASA EDITRICE
Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it



LEO S. OLSCHKI
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684

Fax (+39) 055.65.30.214